



PREGHIERE D' INTERCESSONE

TI PRGHIAMO : CANTO

Ti chiediamo perdono per tutte le volte che non abbiamo pregato per i nostri fratelli carcerati, per noi e per loro ti chiediamo un cuore libero, una coscienza tranquilla e rinnovata, una speranza per un domani di pace. **Rit.**

Aiutaci o Signore a promuovere la giustizia, a proclamare la verità nella carità a testimoniare l'amore sempre soprattutto quando questo ci è difficile **Rit.**

Insegnaci a non puntare mai il dito accusatorio, ma ad offrire sempre la mano della solidarietà e del perdono. **Rit**

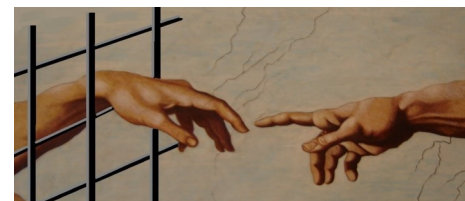
ti preghiamo per tutte le vittime della violenza e della delinquenza, libera il loro cuore da ogni forma di odio o di rancore, dona tu la pace dove per colpa della cattiveria umana è stata ferita. **Rit**

Ti affidiamo tutti coloro che a vario titolo operano nella struttura carceraria, rendi forte la loro fede, affinché guardando i detenuti con gli occhi dello Spirito scoprono al di là di ogni apparenza la tua presenza che invoca comprensione, sostegno, benevolenza. **Rit.**

PREGHIERE SPONTANE

BENEDIZIONE EUCARISTICA

ADORAZIONE EUCARISTICA PER I CARCERATI



Canto: Esposizione del SS. Sacramento

Introduzione: "ERO IN CARCERE E SIETE VENUTI A VISITARMI"

LETTORE:

Non è facile riconoscere la presenza di Gesù nel carcerato, in chi è già stato condannato dalla giustizia degli uomini, in chi ormai segnato dal male sarà guardato, per tutta la sua vita, con gli occhi del sospetto e del giudizio. Ma certamente non è facile neanche riconoscere la presenza di Gesù nel pane consacrato davanti al quale ci prostriamo in adorazione. Nell'uno e nell'altro caso bisogna guardare con gli occhi della fede, per lasciarci avvolgere dal mistero di questa sua presenza e metterci umilmente in ascolto dello Spirito che ci apre a un nuovo modo di vedere il mondo, le cose, gli uomini. Oggi facciamo visita al Carcerato, viviamo quest'ora davanti a Gesù Eucaristia, ma con gli occhi della fede lo andiamo a trovare in cella, ci sediamo sulla branda accanto a lui, e stiamo con lui cuore a cuore.

ASCOLTIAMO

il dramma della sua vita persa.

CONDIVIDIAMO

la sofferenza indicibile delle sbarre che impediscono di vivere qualunque sentimento e affetto umano

PARLIAMO

con lui che non aspetta altro che qualcuno con cui vivere la bellezza di un Incontro vero, disinteressato, pieno di compassione e di tenerezza,

SCOPRIAMO

In questo incontro il buono li dove i nostri occhi avevano saputo solo vedere il male, lasciamo che lo Spirito apra il nostro sguardo a una luce nuova, portatrice di speranza, lasciamo sgorgare dal nostro cuore come fonte di acqua limpida, non inquinata dai giudizi umani, una preghiera capace di trasformare in giardino anche il deserto più arido.

CANTO :

CANTO : invocazione allo Spirito Santo

1) ASCOLTIAMO

SIGNORE MI DICONO CHE IO DEVO PREGARE. MA COME POSSO IO PREGARE CHE SONO TANTO INFELICE? COME POSSO IO PREGARE CON TE NELLE CONDIZIONI IN CUI MI TROVO? SONO TRISTE, SONO SDEGNATO, ALCUNE VOLTE SONO DISPERATO. AVREI VOGLIA DI IMPRECARRE, PIUTTOSTO CHE PREGARE. SOFFRO PROFONDAMENTE: PERCHE' TUTTI SONO CONTRO DI ME E MI GIUDICANO MALE; PERCHE' SONO QUI', LONTANO DAI MIEI, TOLTO DALLE MIE OCCUPAZIONI, SENZA LIBERTA' SENZA ONORE. E SENZA PACE: COME POSSO IO PREGARE SIGNORE? ORA GUARDO A TE CHE FOSTI IN CROCE. ANCHE TU SIGNORE, FOSTI NEL DOLORE; SI E QUALE DOLORE! (Paolo VI)

CANTO :

LETTORE:

non sai più chi sei, sei solo un carcerato, sembra che non hai mai fatto niente di buono nella vita, ma tu sai nel tuo intimo che non è vero. Guardi i volti che ti circondano e ognuno è lì per un compito, il direttore, la guardia, l'educatore, il medico, il cappellano, il volontario, la suora, tutti sono lì, ma tu senti che nessuno è lì per te, perché crede in te, perché si fida di te, perché ti vuole bene, ognuno è lì ma tu sei tremendamente solo, chi ti può veramente capire? Ci vorrebbe qualcuno che sappia leggerti dentro, che ha vissuto con te tutta la vita, che ti era accanto nei momenti delle scelte sbagliate, che soffriva con te, che come te ha vissuto la paura dell'arresto, della condanna, del giudizio sempre più grande della colpa.

2) CONDIVIDIAMO

LO SO TU ERI BUONO, SAGGIO, TU ERI INNOCENTE,

E TI HANNO CALUNNIATO, TI HANNO DISONORATO, TI HANNO PROCESSATO, TI HANNO FLAGELLATO, TI HANNO CROCIFFISSO, TI HANNO UCCISO, MA PERCHE', DOV'E' LA GIUSTIZIA? E TU SEI STATO CAPACE DI PERDONARE A CHI TI HA TRATTATO COSI' INGIUSTAMENTE E COSI' CRUDELMENTE? SEI STATO CAPACE DI PREGARE PER LORO? ANZI MI DICONO, CHE TU TI SEI LASCIATO AMMAZZARE IN QUEL MODO PER SALVARE I TUOI CARNEFICI, PER SALVARE NOI UOMINI PECCATORI: ANCHE PER SALVARE ME? SE E' COSI' SIGNORE, E' SEGNO CHE SI PUO' ESSERE BUONI NEL CUORE ANCHE QUANDO PESA SULLE SPALLE UNA CONDANNA DEI TRIBUNALI DEGLI UOMINI. ANCH'IO, SIGNORE, IN FONDO AL MIO ANIMO MI SENTO MIGLIORE DI QUANTO GLI ALTRI NON CREDONO. SO ANCH'IO COS'E' L'ONESTA', CHE COS'E' L'ONORE, CHE COS'E' LA BONTA'. DAVANTI A TE MI SORGONO DENTRO QUESTI PENSIERI: TU LI VEDI?

VEDI CHE SONO DISGUSTATO DELLE MIE MISERIE? VEDI CHE AVREI VOGLIA DI GRIDARE E DI PIANGERE? TU MI COMPRENDI SIGNORE? E' QUESTA LA MIA PREGHIERA? SI, E' QUESTA LA MIA PREGHIERA: DAL FONDO DELLA MIA AMAREZZA IO INNALZO A TE LA MIA VOCE; NON LA RESPINGERE. ALMENO TU, CHE HAI PATITO COME ME, PIU' DI ME, PER ME, ALMENO TU O SIGNORE, ASCOLTAMI. (Paolo VI)

Momento di **SILENZIO**

Canto : **SIGNORE PIETA'**

LETTORE:

Perché non ci meraviglia che Gesù abbia scelto tra le tante miserie umane, di rendersi presente anche nel carcerato? Il povero, l'affamato, l'ammalato, l'assetato, va bene, loro non hanno colpa del male che soffrono, ma il carcerato vive la conseguenza delle sue scelte sbagliate, di una vita vissuta lontano dai valori morali. Forse questa volontà di Gesù non ci meraviglia perché pensando di essere nel giusto, giudicando e condannando alla maniera umana, releghiamo a lui il compito di perdonare. A noi resta il diritto di vivere in pace, dimenticando il dovere di impegnarci a sconfiggere il male lì dove nasce, proprio in quella società che dopo averlo partorito, lo condanna e rinchiudendolo, lo ignora.

3) PARLIAMO

DAMMI O SIGNORE LA PACE DEL CUORE, DAMMI LA COSCIENZA TRANQUILLA; UNA COSCIENZA NUOVA, CAPACE DI BUONI PENSIERI. EBBENE O SIGNORE, A TE LO DICO: SE HO MANCATO PERDONAMI! TUTTI ABBIAMO BISOGNO DI PERDONO E DI MISERICORDIA: IO TI PREGO PER ME! E POI SIGNORE TI PREGO PER I MIEI CARI, CHE MI SONO ANCORA TANTO CARI. SIGNORE ASSISTILI, SIGNORE CONSOLALI; SIGNORE DI A LORO CHE MI RICORDINO, CHE ANCORA MI VOGLIANO BENE. HO TANTO BISOGNO DI SAPERE CHE QUALCUNO ANCORA PENSA A ME E MI VUOLE BENE. E ANCHE PER QUESTI COMPAGNI DI SVENTURA E DI AFFLIZIONE, ASSOCIATI IN QUESTA CASA DI PENA, SIGNORE ABBI MISERICORDIA. MISERICORDIA DI TUTTI, SI, ANCHE DI QUELLI CHE CI FANNO SOFFRIRE, DI TUTTI; SIAMO TUTTI UMANI IN QUESTO MONDO INFELICE. MA SIAMO, O SIGNORE, TUE CREATURE, TUOI SIMILI, TUOI FRATELLI, O CRISTO; ABBI PIETA' DI NOI.. (Paolo VI)

MOMENTO DI SILENZIO

Canto:

- SCOPRIAMO

Dal Vangelo secondo Matteo 25, 31- 40

Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra. Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi. Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti? Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.

riflessione